

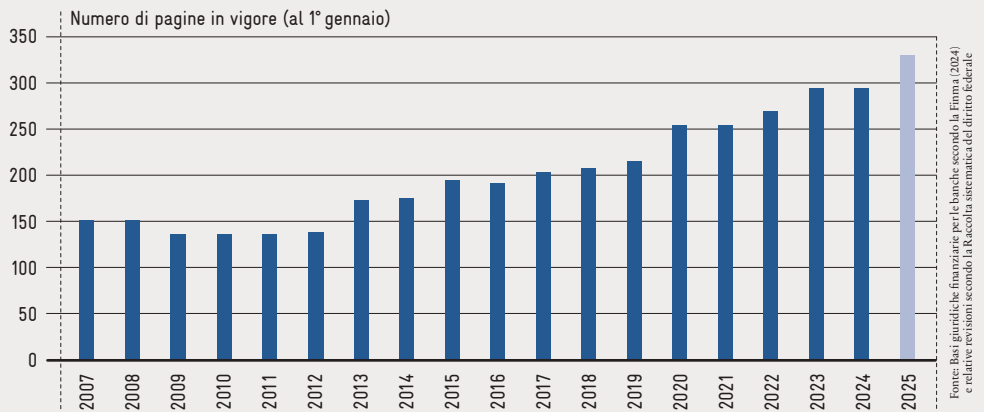
Regolamentazione bancaria nell'era digitale

Da sempre lo Stato compensa l'instabilità del settore bancario con garanzie e regolamentazioni. La digitalizzazione ha però ridotto molto l'efficacia delle normative esistenti.

Situazione iniziale

La creazione di credito e denaro rappresenta il cuore del sistema bancario: nei bilanci bancari, i crediti a lungo termine come le ipoteche sono finanziati da depositi a breve termine come i conti bancari. Questa attività crea rischi che possono concretizzarsi, ad esempio, in corse agli sportelli. Questi rischi devono essere tenuti sotto controllo con garanzie e regolamenti statali. Ciononostante, nel marzo 2023 si sono verificati diversi «bank run» negli Stati Uniti, mentre in Svizzera Credit Suisse ha sfiorato il baratro. La grande banca è stata successivamente fusa con UBS utilizzando il diritto di necessità e la concessione di garanzie federali.

Regolamentazione bancaria in Svizzera raddoppiata dalla crisi finanziaria



Quando, nel 2025, entrerà in vigore la revisione dell'ordinanza sui fondi propri e sulla liquidità, il nucleo della regolamentazione bancaria crescerà di altre 36 pagine. Questo grafico non tiene conto delle circolari della Finma e dell'autodisciplina del settore, nonché di innumerevoli altre normative del mercato finanziario che riguardano anch'esse le banche.

Fatti

3 volte più veloce

La digitalizzazione ha accelerato le transazioni finanziarie. A marzo 2023 i clienti di Credit Suisse hanno ritirato i loro depositi tre volte più velocemente di quanto ipotizzato in uno scenario di stress.

■ **La liquidità e la solvibilità in primo piano:** Fondamentali sono due tipi di regolamentazione: le norme sulla liquidità dovrebbero rendere gestibile un deflusso di fondi, mentre le norme sul capitale dovrebbero garantire che le banche non assumano rischi eccessivi e siano in grado di assorbire le perdite.

■ **La digitalizzazione come punto di svolta:** La tecnologia dell'informazione rende possibili innovazioni finanziarie che minano l'efficacia della regolamentazione. Il motivo è che i valori patrimoniali possono essere spostati da un bilancio all'altro e da una giurisdizione all'altra con pochi clic.

■ **Il gioco del gatto e del topo:** Se un regolamento viene aggirato, vengono emanate nuove regole. Nel corso degli anni, questo ha portato allo sviluppo di una giungla normativa. I regolamenti del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria contano ormai migliaia di pagine.

■ **Costi di una regolamentazione inefficiente:** Per la crisi del 2008, la Banca centrale europea ha stimato il costo dei salvataggi statali in circa il 5% del PIL dell'Eurozona. In tempi normali, anche le garanzie statali (esplicithe e implicite) rimborsate in modo errato possono portare a distorsioni della concorrenza.

Raccomandazioni

Dopo la crisi di Credit Suisse sono tornate sul tavolo vecchie idee come un sistema bancario separato o l'autorità della Finma di imporre sanzioni. Tuttavia, tali approcci negano la **digitalizzazione**: oggi le regole che riguardano i singoli istituti finanziari **non possono controllare i rischi sistemici**. A livello internazionale è

quindi opportuno un **ripensamento generale** della regolamentazione, mentre a livello nazionale si rende necessaria una **strategia di mitigazione**. L'obiettivo è migliorare sensibilmente la **capacità di liquidazione** per minimizzare l'impatto di una crisi sistemica sul sistema di credito e pagamento e sul regime monetario.

